



## ISTITUTO COMPRENSIVO ALBENGA I

Via degli Orti - 17031 ALBENGA (SV) - Tel.0182.540751 -  
Cod. Mecc. SVIC82200G - C.F. 90056750095 – Codice Univoco UFQUZ2  
[svic82200g@istruzione.it](mailto:svic82200g@istruzione.it)

Prot. (vedi segnatura)

Albenga, 27 ottobre 2022

Alle lavoratrici dell'IC ALBENGA I

Alla R.L.S.

Alla R.S.P.P.

Agli Atti

All'Albo on line

Al sito

### **OGGETTO: Informativa in merito al miglioramento della Sicurezza e Salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere ed in allattamento ai sensi dell'art. 36 d.lgs. 81/2008 in combinato con l'art. 11 d. lgs.151/2001**

Allo scopo di consentire la celere attivazione delle tutele previste dal d. lgs. 151/2001 (*testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n.53*), si comunica a tutte le lavoratrici dell'Istituto Comprensivo Albenga I la necessità di informare il Dirigente Scolastico del proprio stato di gravidanza, non appena accertato, mediante presentazione di apposite certificato medico.

Il suddetto decreto stabilisce il divieto di adibire le lavoratrici al trasporto ed al sollevamento di pesi, nonché ai lavori pericolosi, faticosi ed insalubri o all'esposizione ad agenti chimici e biologici pericolosi.

Il Datore di lavoro deve provvedere, in base alla propria valutazione, a modificare temporaneamente le condizioni e/o le mansioni del personale soggetto. In caso di impossibilità, il competente Ispettorato Territoriale del Lavoro può disporre l'interdizione dal lavoro in attuazione di quanto previsto all'art. 17 d. lgs. 151/2001.

A seguito della notizia di gravidanza della lavoratrice, nell'ambito ed agli effetti della valutazione dei rischi di cui agli artt. 15,17,28 del d. lgs. 81/2008 e s.m.i., il Datore di Lavoro (congiuntamente al Servizio di Prevenzione e Protezione) individua e valuta specificatamente i rischi per la sicurezza e la salute delle lavoratrici interessate, in particolare quelli derivanti dall'esposizione ad agenti fisici, chimici o biologici, processi o condizioni di lavoro di cui all'allegato C del d. lgs. 151/2001 per adottare le misure necessarie a eliminarli, modificando, ove necessario, le condizioni e/o le mansioni durante la gravidanza e fino a sette mesi di età del figlio (artt. 7, 12 d. lgs. 151/2001).

Tali provvedimenti si adottano anche per le lavoratrici che hanno ricevuto bambini in adozione o in affidamento, fino al compimento di sette mesi di età (art. 6 d. lgs. 151/2001).

Si sottolinea che la mancata comunicazione della gravidanza al Datore di lavoro comporta un'assunzione di responsabilità della lavoratrice in relazione tanto alla propria sicurezza e salute quanto a quelle del nascituro.

A valle della valutazione effettuata per ciascuna mansione, si riporta di seguito una sintesi dei rischi prevalenti per le lavoratrici in stato di gravidanza ed in puerperio.

#### **NOTA BENE:**

- 1: il virus della rosolia, nel caso di copertura vaccinale generalizzata dei bambini, non rappresenta un rischio per la lavoratrice in stato di gravidanza o in puerperio.
- 2: la possibilità di traumatismi da reazioni aggressive è da verificare in relazione alla disabilità degli allievi assistiti ed alla presenza di assistenti polivalenti, in particolare durante l'attività di assistenza di disabili psichici.
- 3: l'eventualità di sollevamento degli allievi è da verificare in relazione alla disabilità degli allievi assistiti ed alla presenza di assistenti polivalenti.

f.to il dirigente scolastico  
Dott.ssa Michela BUSSO